

Documento Unico di Valutazione dei rischi interferenziali

Ai sensi del D.L. 81/08

Azienda Committente:

Comune di Sori

Azienda Appaltatrice:

.....

Oggetto Appalto:

Appalto per la gestione del servizio di Comunità Alloggio per anziani per il
periodo 01.01.2024 - 31.12.2026

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

1. PREMESSA	4
Normativa.....	4
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	8
RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITA' INTERFERENZIALI	9
MATRICE ASIMMETRICA	10
MISURA E VALUTAZIONE	11
Costi della sicurezza relativi le misure da apprestare per ridurre i rischi di tipo interferenziale	13
3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO	13
Descrizione dei locali	13
Posizionamento delle attrezzature di emergenza ed antincendio.....	13
Procedure di emergenza ed antincendio	14
Elenco dei macchinari e delle attrezzature	14
Dichiarazione di conformità dei macchinari	14
Rischi connessi all'utilizzo dei macchinari	14
4. FIGURE DI RIFERIMENTO	14
Azienda Committente Comune di Sori.....	14
Azienda Appaltatrice	14
5. VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	16
6. PROGRAMMA DEGLI INCONTRI SUCCESSIVI	16

I GESTIONE DEL DOCUMENTO

Committente:
Comune Sori

	FIRMA	DATA

Presenza Visione:

Impresa Appaltatrice:

.....

	FIRMA	DATA

II LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
0	13/07/2023
1	
2	
3	
4	

INDICE

1. PREMESSA

Il presente documento viene redatto in applicazione al comma 3-ter dell'art. 26 del d.lgs. 81/08 così come integrato dal D.L. 106/09.

Le figure che intervengono nell'esecuzione del contratto di cui al presente documento sono:

Ditte appaltanti: Comune di Sori che redige il presente documento secondo i rischi standard anche per quel che concerne i rischi inerenti l'attività in oggetto, con riferimento a quanto espresso nel capitolato speciale d'appalto allegato al presente documento.

Struttura ove si svolge il servizio: Via Mazzini 10 Sori

Prestatrice di servizio (esecutrice) Ditta o Cooperativa che sottoscrive il presente Documento.

Normativa

CODICE CIVILE

Art. 1655 Nozione

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 1662 Verifica nel corso di esecuzione dell'opera

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

Art. 26 D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.L. 106/09

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività'.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare

o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o di attrezzature nonché ai lavori o ai servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI

3-ter Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenze presenti nei luoghi di lavoro in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione sottoscritta per accettazione dall'esecutore integra gli atti contrattuali

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare, ove ciò non sia possibile ridurre al

minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente piu' rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entita' e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente piu' rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico piu' vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro

Definizioni

- ∞ **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
- ∞ **Lavoratore subordinato:** colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 3 DPR 547/55, art. 3 DPR 303/56).
- ∞ **Lavoratore dipendente:** è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
- ∞ **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto riguarda la gestione del servizio di Comunità alloggio per persone anziane in situazioni di autosufficienza parziale di vario livello o di disagio psicosociale che necessitano di sostegno anche temporaneo nello svolgimento degli atti quotidiani della vita. La Comunità alloggio è di proprietà comunale, sita a Sori (Genova) in Via Mazzini 10.

Il servizio dovrà offrire ospitalità ed assistenza alla persona, occasioni di vita comunitaria e supporto nelle attività quotidiane, incentivando il mantenimento dell'autonomia personale attraverso un'adeguata assistenza eventualmente anche integrata con i servizi sanitari territoriali.

L'attività si articola su diversi aspetti:

gestione della comunità alloggio.

- cura e igiene della persona;
- preparazione e somministrazione dei pasti anche con il coinvolgimento diretto degli ospiti;
- gestione e pulizia dei locali con il coinvolgimento diretto degli ospiti, dove possibile;
- lavanderia;
- monitoraggio della terapia farmacologica per la quale non si renda necessario l'intervento di personale sanitario;
- cura dei rapporti con i rispettivi medici di base o altro personale sanitario;
- cura dei rapporti con i familiari o conoscenti degli ospiti;
- accompagnamenti per socializzazione e supporto a commissioni varie presso presidi sociali e luoghi di incontro;
- animazione sociale;

L'assistenza sanitaria viene garantita mediante:

1. rispettivi medici curanti degli ospiti della comunità;
2. consultazione periodica dei competenti servizi specialistici della ASL 3 Genovese;
3. servizio infermieristico o fisioterapico della ASL 3 Genovese, previamente autorizzato dal competente medico di medicina generale;
4. l'intervento notturno e/o festivo è effettuato tramite il competente servizio sanitario di Guardia medica.

Servizio Alberghiero:

L'affidatario deve in particolar modo assicurare quanto di seguito indicato:

1. rifacimento quotidiano dei letti con cambio della biancheria almeno ogni tre giorni, fatti salvi i casi di necessità di una maggiore cadenza e in ogni caso con le frequenze migliorative previste in sede di offerta;

2. pulizia quotidiana di tutti gli spazi comuni, dei servizi igienici (sanitari e piastrelle), la cucina e le attrezzature ivi presenti;
3. pulizia settimanale di tutte le superfici vetrate della struttura e di tutta la mobilia ad uso personale individuale e delle celle frigorifere;
4. servizio di lavanderia, stiratura della biancheria della struttura e degli indumenti degli ospiti, gestione del guardaroba degli ospiti;
5. approvvigionamento di tutti i beni di consumo e dei prodotti funzionali alla gestione della struttura (prodotti per l'igiene della casa e della persona).

Vitto.

Inoltre, è parte dell'oggetto dell'affidamento l'esecuzione di alcune operazioni connesse, quali la manutenzione ordinaria e straordinaria dei macchinari/attrezzature lasciate in dotazione a titolo di comodato gratuito ed il reintegro (ove necessario nel corso della durata dell'affidamento) dei macchinari e delle attrezzature e dell'attuale dotazione di pentole, utensili per la cucina e delle stoviglie.

RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITA' INTERFERENZIALI

La valutazione dei rischi standard viene effettuata conformemente all'art 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/08,

La quantificazione del rischio deriva dalla possibilità di definire come rischio il prodotto della probabilità di accadimento (P) per la gravità del danno (D) atteso:

$$R = P * D$$

La definizione della Scala di Probabilità fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra probabilità che si verifichi l'evento indesiderato tenuto conto della frequenza e della durata delle operazioni che comportano i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

STIMA DELLA **PROBABILITA'** DI ACCADIMENTO

PROBABILITA'	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI (secondo BS 8800:2004)
MI (1)	Molto improbabile	Durante la vita lavorativa di una persona la <u>probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%</u>
I (2)	Improbabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>una volta durante la sua vita lavorativa</u>
P (3)	Probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>una volta ogni cinque anni</u>
MP (4)	Molto probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona almeno <u>una volta ogni sei mesi</u>

STIMA DELLA GRAVITA' DEL **DANNO**

DANNO	GIUDIZIO	ESEMPI DI CATEGORIA DI DANNO (secondo BS 8800:2004)	
DL (1)	Danno Lieve	SALUTE	Fastidio, irritazione (es. mal di testa); Malattia temporanea comportante disagio
		SICUREZZA	Ferite superficiali; piccoli tagli e abrasioni; irritazione agli occhi causata da polvere
DM (2)	Danno Moderato	SALUTE	Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti
		SICUREZZA	Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture
DG (3)	Danno grave	SALUTE	Grave malattia mortale; grave inabilità permanente
		SICUREZZA	Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture

MATRICE ASIMMETRICA

		<u>DANNO</u>				
		Danno Lieve		Danno Moderato		Danno grave
PROBABILITA'	Molto improbabile	Rischio Molto Basso	Rischio Molto Basso	Rischio Molto Basso	Rischio Molto Basso	Rischio Alto
	Improbabile	Rischio Molto Basso	Rischio Medio	Rischio Medio	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto
	Probabile	Rischio Basso	Rischio Alto	Rischio Alto	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto
	Molto probabile	Rischio Basso	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto

MISURA E VALUTAZIONE

CATEGORIA DI RISCHIO	VALUTAZIONE DI TOLLERABILITA'
Rischio Molto Basso	RISCHIO ACCETTABILE
Rischio Basso	RISCHI CHE DEVONO ESSERE RIDOTTI FINO A RISULTARE TOLLERABILI O ACCETTABILI
Rischio Medio	
Rischio Alto	
Rischio Molto Alto	RISCHIO INACCETTABILE

L'incidente con rischio di conseguenze mortali, anche se improbabile, va considerato come priorità nella programmazione delle misure di prevenzione.

N.B. deve essere preso in considerazione il danno più grave che può essere associato al rischio in esame. A tal fine non può essere utilizzato il solo dato statistico aziendale che mostra un basso numero di incidente di quel tipo: di per sé tale dato non autorizza ad adottare misure di sicurezza meno restrittive.

Definiti la Probabilità (P) e la Gravità del Danno (D) il Rischio (R) viene calcolato con la formula $R=P \cdot D$ e si può raffigurare in una rappresentazione a matrice, avente in ascisse la gravità del danno e in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

	4	4	8	12	
P	3	3	6	9	
Probabilità	2	2	4	6	
	1	1	2	3	
		1	2	3	D Danno

In tale matrice i rischi maggiori occupano le caselle in alto a destra e quelli minori le posizioni in basso a destra con tutta una serie di disposizioni intermedie. Una tale rappresentazione è un importante punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi da adottare. Tale priorità è facilmente identificata dalla rappresentazione numerica e cromatica

- R > 6 Azioni correttive immediate
- 4 > R < 6 Azioni correttive da programmare con urgenza
- R < 3 Azioni correttive/migliorative da programmare nel medio e breve termine

Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto

Ai sensi del art. 26 D.L. 81/08

L'attività oggetto dell'appalto verrà svolta in contemporanea alla normale attività lavorativa per i quali è prevista e possibile la presenza di assistenti sociali o comunque personale del Comune di Sori. Vengono pertanto valutati i rischi interferenziali nelle occasioni in cui sia presente personale del Comune, oltre a quello della cooperativa.

Per il personale della cooperativa si rimanda alla propria valutazione del rischio.

Attività di pulizia locali

Attività	Personale Interessato	Rischio	Misure di emergenza	P* D= R		
				P	D	R
Lavaggio pavimentazione <i>Rischio introdotto dall'appaltatore/appaltante</i>	TUTTI	Scivolamento – caduta	Interdizione temporanea al passaggio, utilizzo di calzature antiscivolo	2	2	4
Utilizzo prodotti chimici <i>Rischio indotto dall'appaltatore</i>	TUTTI	Contatti accidentali sversamento sostanze chimiche pericolose	Tutte le sostanze chimiche non utilizzate devono essere riposte in armadi chiusi, è fatto divieto di mescolare tra loro prodotti che possono generare gas nocivi (es ammoniaca e candeggina).	2	1	2
Utilizzo attrezzature manuali <i>Rischio indotto dall'appaltante</i>	TUTTI	Tagli, lacerazioni, punture	Tutte le attrezzature non utilizzate vanno correttamente riposte. E' fatto divieto di lasciare incustodite attrezzature che possono costituire possibile rischio taglio	2	1	2
<i>Caduta oggetto</i> <i>Rischio indotto dall'appaltatore</i>	TUTTI	Caduta di oggetti dall'alto nel corso di utilizzo scale	Divieto di transito sotto le scale	2	2	4

Costi della sicurezza relativi le misure da apprestare per ridurre i rischi di tipo interferenziale

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo interferenziale e relativi all'appalto.

Tali interventi possono essere individuati in:

- Formazione e coordinamento € 100,00 annue

Totale per l'appalto 300.00€

Interferenze con personale del Comune: Nono presenti interferenze con il personale Comunale

Interferenze con altro personale: non presenti interferenze con altro personale

3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Il Comune di Sori concede alla Ditta aggiudicataria, gli spazi adetti alla preparazione dei pasti e allo stoccaggio dei prodotti alimentari presso i locali di via Mazzini 10 le attrezzature e gli arredi ivi ubicati, attualmente in perfetto stato di manutenzione ed idonei all'espletamento del servizio, in possesso dell'Amministrazione.

Di tutto il complesso dei beni dato in concessione la Ditta aggiudicataria dovrà far uso in conformità alle finalità perseguite con il presente Capitolato e con l'obbligo della restituzione alla cessazione in buono stato di conservazione.

La Ditta aggiudicataria provvederà a sua cura e spese alla manutenzione ordinaria delle strutture, delle attrezzature, arredi, e materiale vario che si rendesse necessaria per la regolare continuità del servizio, compresa la sostituzione o l'integrazione della dotazione di stoviglie (piatti, bicchieri, posate, pentole, caraffe e/o bottiglie).

Si faccia riferimento all'articolo 15 16 e 17 del CSA per la gestione e le utenze.

Descrizione dei locali

Il locale cucina è dotato di tutti i macchinari e attrezzature atte alla preparazione e conservazione del cibo.

Posizionamento delle attrezzature di emergenza ed antincendio

Presso la cucina è presente un estintore a polvere. La manutenzione è semestralmente effettuata da ditta specializzata. La cassetta di primo soccorso è conservata a cura del personale dell'appaltatore

Procedure di emergenza ed antincendio

La ditta è tenuta a predisporre un piano di emergenza ed evacuazione come indicato nel DM 02/09/2021 e ha rispettare quanto previsto da legge. Copia del piano d'emergenza dovrà essere consegnato al Comune di Sori al primo incontro di coordinamento.

Elenco dei macchinari e delle attrezzature

L'inventario dettagliato di tutte le attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale in dotazione alla cucina ed ai vari locali della mensa verrà effettuato prima dell'inizio del servizio; una volta redatto l'inventario, ogni utensile, ogni oggetto danneggiato o usurato dovrà essere sostituito.

Dichiarazione di conformità dei macchinari

Tutte le operazioni di ordinaria manutenzione dovranno essere effettuate conformemente a quanto indicato nei libretti di uso e manutenzione, la cui copia verrà allegata al presente documento unitamente alle dichiarazioni di conformità.

Gli interventi in caso di guasto o in caso di necessità di manutenzione straordinaria dovranno essere effettuati esclusivamente da personale autorizzato.

Rischi connessi all'utilizzo dei macchinari

I rischi connessi all'utilizzo dei macchinari di cucina rientrano pienamente nei rischi relativi l'attività e come tali non oggetto del presente documento. Le attrezzature di lavoro fornite risultano a norma. La documentazione relativa le dichiarazioni di conformità ed i libretti di uso e manutenzioni verranno consegnati all'azienda appaltatrice all'inizio del servizio

4. FIGURE DI RIFERIMENTO

Azienda Committente Comune di Sori

Referente aziendale	@@@@@@@@
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Carlo Mosca
Medico del Lavoro	Dott. Aristotelis Finidis
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Geom. Matteo Pozzo

Non viene indicata la squadra di emergenza del Comune di Sori, in quanto l'attività viene svolta in locali ove il Comune stesso non ha disponibilità giuridica

Azienda Appaltatrice

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

Addetti squadra antincendio

Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto

Ai sensi del art. 26 D.L. 81/08

✓

✓

Addetti primo soccorso

✓

✓

5. VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Data incontro: __/__/____

Presenti (*comitato di coordinamento*):

Esiti (specificare in particolare formazione, dpi, linea di comando):

6. PROGRAMMA DEGLI INCONTRI SUCCESSIVI

ALLEGATI (eventuali)